

Comune di Leverano

Provincia di Lecce

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

IL REVISORE UNICO

Comune di Leverano

Organo di revisione

Verbale n.44 del 16/05/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Leverano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

_____, lì _____

Il Revisore Unico

INTRODUZIONE

La sottoscritta Filomena Patruno, Revisore Unico nominata con delibera dell'organo consiliare n.12 del 02/04/2014,

- ◆ ricevuta in data 29/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 58 del 29/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n.19 del 21/08/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - riclassificazione economico patrimoniale prevista dal D.Lgs 118/2011 e dal succ. DPCM 28/11/2011 per i comuni in sperimentazione contabile;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ L'ente già nell'anno 2014 ha sperimentato la nuova contabilità finanziaria prevista dal D.Lgs 118/2011 e dal DPCM 28/11/2011;
- ◆ Il sistema contabile previsto dalla nuova normativa prevede che la contabilità finanziaria sia affiancata dalla tenuta della contabilità economico/patrimoniale "armonizzata". Tale circostanza rende superflua la redazione del prospetto di conciliazione, che non è più previsto in quanto, grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e a quanto previsto dal Principio Contabile 4/3 si perviene direttamente alla determinazione dei costi ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale, attraverso un sistema organico di strutture contabili di natura economico-patrimoniale;
- ◆ Il rendiconto 2015 è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ Durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ Il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 21/08/2015, con delibera n. 19;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 54 del 29/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2151 reversali e n. 2308 mandati;
- imandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmentereintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare Pugliese reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	1	RESIDUI	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.425.851,38
Riscossioni	1.696.468,06	8.922.456,80	10.618.924,86
Pagamenti	1.771.848,31	9.466.200,31	11.238.048,62
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.806.727,62
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.806.727,62
di cui per cassa vincolata			1.022.246,30

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.806.727,62
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	1.022.246,30
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	1.022.246,30

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, non evidenziando anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 714.866,04 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 1.022.246,30 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 450.578,61 come risulta dai seguenti elementi:

	2	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		10.101.736,12	9.334.301,41	12.165.822,96
Impegni di competenza		9.948.744,17	8.337.897,97	12.183.846,01
FPV entrate			1.277.030,05	1.819.647,14
FPV applicare spese correnti e capitale			2.638.606,02	1.351.045,48
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		152.991,95	-365.172,53	450.578,61

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	3	2015
Riscossioni	(+)	8.922.456,80
Pagamenti	(-)	9.466.200,31
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-543.743,51
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.819.647,14
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.351.045,48
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	468.601,66
Residui attivi	(+)	3.243.366,16
Residui passivi	(-)	2.717.645,70
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	525.720,46
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		450.578,61

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di disavanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
4	2013	2014	2015
Entrate titolo I	5.501.099,30	5.933.490,99	5.735.295,49
Entrate titolo II	1.058.212,72	804.106,95	1.863.378,04
Entrate titolo III	494.229,78	527.762,11	645.459,20
Totale titoli (I+II+III) (A)	7.053.541,80	7.265.360,05	8.244.132,73
Entrate Titolo 4,02,06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche (ex Titolo III 194/1996)(B)		371.503,91	918.733,47
Spese titolo I (C)	6.515.274,17	5.804.592,13	7.763.926,89
Spese titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale		377.350,93	917.847,68
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (D)	375.276,37	536.969,31	264.990,86
Differenza di parte corrente (E=A+B-C-D)	162.991,26	917.951,59	216.100,77
FPV di parte corrente iniziale (+)		59.539,40	418.099,91
FPV di parte corrente finale (-)		796.833,88	141.742,55
FPV differenza (F)	0,00	-737.294,48	276.357,36
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (G)		142.659,24	-8.500,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (H) di cui:	9.999,27	8.895,48	41.879,52
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)	9.999,27	8.895,48	41.879,52
Entrate correnti destinate a spese di investimento (I) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (E+F-G-H+I+L)	152.991,99	314.420,87	442.078,61
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Entrate titolo IV	2.554.188,84	1.399.299,65	2.855.825,31
Entrate titolo VI		169.115,10	
Totale titoli (IV+V) (M)	2.554.188,84	1.568.414,75	2.855.825,31
Entrate Titolo 4,02,06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche (N)		371.503,91	918.733,47
Spese titolo II (P)	2.564.188,11	1.495.899,92	3.089.063,34
Spese titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale(Q)	2.564.188,11	377.350,93	917.847,68
Differenza di parte capitale (R=M-N-P+Q)	-9.999,27	78.361,85	-234.123,82
Entrate correnti destinate a spese di investimento (S)	9.999,27	8.895,48	41.879,52
FPV di parte capitale iniziale (+)		1.217.490,65	1.401.547,23
FPV di parte capitale finale (-)		1.841.772,14	1.209.302,93
FPV differenza (T)	0,00	-624.281,49	192.244,30
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (U)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (V)	0,00	28.778,03	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (R+S+T+U+V)	0,00	-508.246,13	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	5	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		92.915,64	92.915,64
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		2.855.825,31	2.855.825,31
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		36.087,97	36.087,97
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		2.984.828,92	2.984.828,92

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	6
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	104.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	104.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 1.882.350,18 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			7
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.425.851,38
RISCOSSIONI	1.696.468,06	8.922.456,80	10.618.924,86
PAGAMENTI	1.771.848,31	9.466.200,31	11.238.048,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.806.727,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.806.727,62
RESIDUI ATTIVI	1.823.634,20	3.243.366,16	5.067.000,36
RESIDUI PASSIVI	922.686,62	2.717.645,70	3.640.332,32
<i>Differenza</i>			1.426.668,04
<i>FPV per spese correnti</i>			141.742,55
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.209.302,93
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			1.882.350,18

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				
				8
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	641.552,89	574.916,53	1.882.350,18	
di cui:				
a) parte accantonata	20.000,00	106.544,00	601.158,00	
b) Parte vincolata	58.995,57	714.866,04	396.512,13	
c) Parte destinata				
e) Parte disponibile (+/-) *	562.557,32	-246.493,51	884.680,05	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	175.226,17
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	88.788,97
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	132.496,99
TOTALE PARTE VINCOLATA	396.512,13

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	601.158,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	601.158,00

Il rendiconto 2014 è stata la prima rappresentazione dei risultati rivenienti dall'applicazione del nuovo sistema contabile che ha determinato un disavanzo tecnico di € 246.493,51. La copertura di tale disavanzo tecnico viene ripartita in trenta annualità.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	9 iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.524.061,60	1.696.468,06	5.067.000,36	3.239.406,82
Residui passivi	2.736.390,43	1.771.848,31	3.640.332,32	2.675.790,20

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	10	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)		9448
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)		9088
3 SALDO FINANZIARIO		360
4 SALDO OBIETTIVO 2015		36
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)		0
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012		0
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE		0
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE		36
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE		324

L'ente ha provveduto in data 23/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	11		14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.482.462,00	1.166.190,68	1.150.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	140.000,00	100.000,00	100.000,00
T.A.S.I.		870.675,77	885.773,16
Addizionale I.R.P.E.F.	520.000,00	520.000,00	520.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	19.153,93	33.740,09	34.124,01
Addizionale sul consumo en.elettrica	18.298,12		
5 per mille	7,12		
Altre imposte			1.725,11
Totale categoria I	2.179.921,17	2.690.606,54	2.691.622,28
Categoria II - Tasse			
TOSAP	69.661,26	68.970,43	65.781,92
TARI	1.770.225,94	1.908.974,97	1.886.433,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	9.400,17		4.000,00
Tassa concorsi			
Totale categoria II	1.849.287,37	1.977.945,40	1.956.214,92
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	9.315,25		
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.462.575,51	1.264.939,05	1.087.458,29
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.471.890,76	1.264.939,05	1.087.458,29
Totale entrate tributarie	5.501.099,30	5.933.490,99	5.735.295,49

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

12	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	100.000,00	100.000,00	100,00%	14.887,00	14,89%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	4.000,00	4.000,00	100,00%	2.720,05	68,00%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	104.000,00	104.000,00	100,00%	17.607,05	16,93%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

13	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	118.818,82	100,00%
Residui riscossi nel 2015	95.261,46	80,17%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	23.557,36	19,83%
Residui della competenza	85.113,00	
Residui totali	108.670,36	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
215.305,44	245.369,18	399.167,11

I contributi per permesso di costruire vengono totalmente destinati a finanziare la spese in conto capitale.

L'assenza di residui dei contributi per permesso di costruire è riconducibile alle modalità di accertamento effettuate negli anni passati (metodo di cassa), in base alle quali non si originano residui poiché gli stessi si esauriscono nell'anno immediatamente successivo. Per il futuro si evidenzia che il principio contabile 4.2 della contabilità finanziaria prescrive che gli accertamenti vengano registrati al lordo con la contestuale creazione del fondo per la parte che non si prevede di incassare.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			14
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	904.969,62	507.181,17	636.886,86
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	136.243,10	219.065,93	315.638,53
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		74.859,85	907.852,75
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	17.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale	1.058.212,72	804.106,95	1.863.378,14

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			15
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	376.573,84	366.929,03	386.191,71
Proventi dei beni dell'ente	30.833,95	75.067,12	71.112,06
Interessi su anticip.ni e crediti	5.168,37	880,44	149,61
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	81.653,62	84.885,51	188.005,82
Totale entrate extratributarie	494.229,78	527.762,10	645.459,20

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale,

16					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	227.524,00	352.000,00	-124.476,00	64,64%	
Trasporto scolastico	16.241,00	68.487,81	-52.246,81	23,71%	
Impianti sportivi	7.779,58	21.340,21	-13.560,63	36,46%	
Totali	251.544,58	441.828,02	-190.283,44	56,93%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			17
	2013	2014	2015
accertamento	39.731,60	33.599,34	72.175,94
riscossione	27.320,06	23.100,85	64.333,17
%riscossione	68,76	68,75	89,13

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA				
	18	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS		19.865,80	16.799,67	36.087,97
fondo svalutazione crediti corrispondente		0,00	0,00	0,00
entrata netta		19.865,80	16.799,67	36.087,97
destinazione a spesa corrente vincolata		11.865,80	8.799,67	16.871,54
Perc. X Spesa Corrente		59,73%	52,38%	46,75%
destinazione a spesa per investimenti		8.000,00	8.000,00	19.216,43
Perc. X Investimenti		40,27%	47,62%	53,25%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		19
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	16.622,89	100,00%
Residui riscossi nel 2015	16.622,89	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	7.842,77	
Residui totali	7.842,77	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 3.209,16 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 in seguito alla cessazione del contratto di locazione con la Wind.

Non vi sono somme a residuo per canoni di locazione.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
			20	
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	1.586.383,76		
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	80.681,90		
03 -	Prestazioni di servizi	3.564.902,80		
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	970.834,25		
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	190.916,76		
07 -	Imposte e tasse	111.554,72		
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	10.000,00		
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		6.515.274,19	0,00	0,00
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
101	reddito da lavoro dipendente		1.316.081,91	1.352.509,96
102	imposte e tasse a carico dell'ente		95.783,95	102.347,56
103	acquisto di beni e servizi		3.689.495,68	4.991.620,78
104	trasferimenti correnti		453.878,97	1.115.516,12
107	interessi passivi		176.033,78	137.394,93
110	altre spese correnti		73.317,84	64.537,54
Totale spese correnti		0,00	5.804.592,13	7.763.926,89

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il

trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		21
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.617.066,60	1.352.509,96
spese incluse nell'int.03		18.261,68
irap	101.680,75	97.424,60
altre spese incluse		
Totale spese di personale	1.718.747,35	1.468.196,24
spese escluse	326.823,23	300.567,99
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.391.924,12	1.167.628,25
Spese correnti	6.477.283,28	7.763.926,89
Incidenza % su spese correnti	26,54%	18,91%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		22
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.003.559,95
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	51.944,49
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	297.005,52
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	97.424,60
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare): lavoro interinale	18.261,68
	Totale	1.468.196,24

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti			23
		importo	
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	183.000,00	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette		
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	30.725,73	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		
9	Incentivi per la progettazione		
10	Incentivi recupero ICI	8.000,00	
11	Diritto di rogito	11.674,19	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	67.168,07	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)		
Totale		300.567,99	

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio				24
	2013	2014	2015	
Dipendenti (rapportati ad anno)	34	34	30	
spesa per personale	1.686.881,59	1.421.077,68	1.468.196,24	
spesa corrente	6.515.274,17	5.804.592,13	7.763.926,89	
Costo medio per dipendente	49.614,16	41.796,40	48.939,87	
incidenza spesa personale su spesa corrente	25,89%	24,48%	18,91%	

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			25
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	136.486,73	137.944,97	137.944,55
Risorse variabili	35.000,00	49.134,69	23.503,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-21.067,00	-27.436,58	-23.328,35
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	150.419,73	159.643,08	138.119,20
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, non risultano somme impegnate per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Non risultano sostenute spese di rappresentanza nel 2015.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 127.312,77 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,07%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,54%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

previsioni iniziali 2015	previsioni definitive 2015	somme impegnate 2015	scostamento fra previsioni definitive e somme	
			in cifre	in %
10.739.612,34	10.878.015,66	309.063,34	10.568.952,32	97,16

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore a:**

	26 importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	106.358,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	494.800,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	601.158,00

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			27
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,44%	2,91%	1,80%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			28
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	4.038.511,99	3.663.235,62	3.126.266,31
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-375.276,37	-394.310,07	-264.990,86
Estinzioni anticipate (-)		-142.659,24	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.663.235,62	3.126.266,31	2.861.275,45

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			29
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	190.916,76	162.330,77	127.312,77
Quota capitale	375.276,37	536.969,31	264.990,86
Totale fine anno	566.193,13	699.300,08	392.303,63

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art.228 del TUEL dandone adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							30
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	107.586,55	85.261,46	147.735,97	164.484,21	278.612,78	1.626.375,13	2.410.056,10
di cui Tarsu/tari	107.586,55	85.261,46	127.654,78	161.008,04	226.765,32	635.335,54	1.343.611,69
di cui F.S.R o F.S.						63.081,51	63.081,51
Titolo II	1.250,00	8.000,00			113.042,45	1.028.297,11	1.150.589,56
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	1.250,00				28.347,56	52.954,00	82.551,56
Titolo III	397.111,09		43.320,71			67.822,70	508.254,50
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	505.947,64	93.261,46	191.056,68	164.484,21	391.655,23	2.722.494,94	4.068.900,16
Titolo IV					351.664,87	518.080,85	869.745,72
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	351.664,87	518.080,85	869.745,72
Titolo VI					70.959,43		70.959,43
Titolo IX	54.604,68					2.790,37	57.395,05
Totale Attivi	560.552,32	93.261,46	191.056,68	164.484,21	743.320,10	3.243.366,16	5.067.000,36
PASSIVI							
Titolo I	30.969,23	4.848,19	67.481,83	368.014,72	346.270,88	2.403.569,83	3.221.154,68
Titolo II		5.941,86			25.458,72	287.947,51	319.348,09
Titolo III							0,00
Titolo VII	66.758,84	966,63	4.568,32	783,40	624,00	26.128,36	99.829,55
Totale Passivi	97.728,07	11.756,68	72.050,15	368.798,12	372.353,60	2.717.645,70	3.640.332,32

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11 comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2015

Organismo partecipato	Data chiusura ultimo esercizio approvato
Leverano Farmacia Comunale	31/12/2015

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27
Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha trasmesso i dati di tutte le fatture mensili pervenute e i dati di tutte le fatture pagate per carenza del personale.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI
DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Banca Popolare Pugliese
Economo	Gilda My
Agenti Contabili	Rosaria Maria Muci (PM), Andrea Romanello (Mercato dei Fiori), Durante G., Pampo L., Zonno A., Romanello A. (Ufficio Anagrafe) Gilda My (Diritti, Tosap, diritti pubbliche affissioni, imposta di pubblicità).

Contabilità Economico-Patrimoniale

Il rendiconto 2015 prevede per il Comune di Leverano, quale ente sperimentatore dal 2014 della contabilità armonizzata, la presentazione del Conto Economico e Stato Patrimoniale inclusi negli schemi di rendiconto della contabilità armonizzata.

Le nuove versioni del Conto Economico e Stato Patrimoniale differiscono dal ex D.P.R. 194/1996 per i seguenti aspetti:

- la necessaria corrispondenza degli stessi alle codifiche del Piano dei conti integrato (non esistente nell'impianto documentale bilancistico contabile ex D.Lgs. n.77/1995 e poi ex D.Lgs. n.267/200);
- la maggiore aderenza alla numerazione/codifica delle componenti del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale normata nel codice civile oltre che nel D.M. del 24/04/1995 (relativo al sistema di bilancio e contabile delle Aziende Speciali).

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto Economico e Stato Patrimoniale degli Enti locali rispetto a quanto disciplinato dal Codice Civile e dal D.M. 24/04/1995, è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, nel rispetto del principio contabile generale n.17 e dei principi applicati della contabilità economica/patrimoniale di cui all'allegato n.1 e n. 10 al D.Lgs. 23/06/2011 n.118 e succ.mod., e rileva il risultato economico dell'esercizio. (C. 1 art.229 T.U.E.L.)

La gestione economica dell'esercizio, infatti, è chiusa con un utile di Euro 2.443.051,43, determinato dalle seguenti risultanze parziali:

RISULTATO DELLA GESTIONE: determinato dalla differenza tra componenti positivi e negativi della gestione, e positivo per Euro 3.199.634,55. I componenti positivi della gestione, infatti, ammontano a Euro 10.695.512,68, mentre i componenti negativi ammontano a Euro 7.495.878,13. Il Risultato positivo della gestione corrente trova riscontro nel risultato positivo di parte corrente della contabilità finanziaria.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA: Euro - 137.345,32. Sul risultato della gestione finanziaria incidono principalmente gli interessi passivi su debiti a medio/lungo termine pari a Euro 137.394,93.

**COMUNE DI LEVERANO**

VIA MENOTTI

73045 LEVERANO (LE)

CONTO ECONOMICO 2015

	DENOMINAZIONE	Importo
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>	
1	Proventi da tributi	4.647.837,20
2	Proventi da fondi perequativi	1.087.458,29
3	Proventi da trasferimenti e contributi	4.314.907,60
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.863.378,04
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00
c	Contributi agli investimenti	2.451.529,56
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	457.303,77
a	Proventi derivanti dalla vendita dei beni	38.546,63
b	Ricavi della vendita di beni	32.565,43
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	386.191,71
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	188.005,82
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	10.695.512,68
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>	
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	77.302,19
10	Prestazioni di servizi	4.884.513,22
11	Utilizzo beni di terzi	0,00
12	Trasferimenti e contributi	1.115.516,12
a	Trasferimenti correnti	1.115.516,12
b	Quota annuale di contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00
13	Personale	1.352.509,96
14	Ammortamenti e svalutazioni	0,00
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	0,00
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
d	Svalutazione dei crediti	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00
18	Oneri diversi di gestione	66.036,64
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	7.495.878,13
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	3.199.634,55
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
	<u>I Proventi finanziari</u>	

**COMUNE DI LEVERANO**

VIA MENOTTI

73045 LEVERANO (LE)

CONTO ECONOMICO 2015

	DENOMINAZIONE	Importo
19	Proventi da partecipazioni	0,00
a	da società controllate	0,00
b	da società partecipate	0,00
c	da altri soggetti	0,00
20	Altri proventi finanziari	149,61
	Totale Proventi finanziari	149,61
	<u>II Oneri finanziari</u>	
21	Interessi ed altri oneri finanziari	137.394,93
a	Interessi passivi	137.394,93
b	Altri oneri finanziari	0,00
	Totale Oneri finanziari	137.394,93
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	137.245,32-
	<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
22	Rivalutazioni	0,00
23	Svalutazioni	0,00
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>	
24	Proventi straordinari	399.358,34
a	Proventi da permessi di costruire	399.167,11
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	191,23
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00
e	Altri proventi straordinari	0,00
25	Oneri straordinari	917.847,68
a	Trasferimenti in conto capitale	917.847,68
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00
d	Altri oneri straordinari	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	518.489,34-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.543.899,89
26	Imposte	100.848,46
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.443.051,43

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio, evidenziandone le variazioni intervenute per effetto della gestione e per altre cause; rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n.1 e n. 4/3 al D.lgs 23/06/2011 n. 118 e succ. mod. (c. 1 art. 230 TUEL)

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale (c. 2, art. 230 TUEL).

Nel conto del patrimonio attivo sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'Ente, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e i risconti. Il passivo, invece, distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura, in tre classi principali: il patrimonio netto, i debiti, i ratei e i risconti. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude, nell'attivo e nel passivo, con l'indicazione dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria e di informazione su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

CONSIDERAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Non avendo l'ente aggiornato il registro degli inventari, l'organo di controllo non ha potuto riscontrare la corretta rappresentazione nello Stato Patrimoniale della voce inerente alle immobilizzazioni materiali e immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non si registra nessuna variazione.

CREDITI

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto di bilancio, al netto dei depositi cauzionali.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La disponibilità liquida al 31/12/2015 è corrispondente al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti.

CONSIDERAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi: il valore finale del netto è pari a Euro 29.894.686,50.

DEBITI

I debiti di finanziamento sono pari alla sorte capitale dei prestiti in essere;
I debiti di funzionamento corrispondono al totale dei residui passivi del Titolo I della spesa

**COMUNE DI LEVERANO**

VIA MENOTTI

73045 LEVERANO (LE)

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO 2015

	DENOMINAZIONE	Importo
	<u>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</u>	
		0,00
	TOTALE CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE (A)	0,00
	<u>B) IMMOBILIZZAZIONI</u>	
	<u>I Immobilizzazioni immateriali</u>	
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00
5	Avviamento	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00
7	Altre	0,00
	Totale Immobilizzazioni immateriali	0,00
	<u>II Immobilizzazioni materiali</u>	
1	Beni demaniali	0,00
1.01	Terreni	0,00
1.02	Fabbricati	0,00
1.03	Infrastrutture	0,00
1.04	Altri beni demaniali	5.043.355,48
2	Altre immobilizzazioni materiali	0,00
2.01	Terreni	32.521,07
a	di cui in leasing finanziario	0,00
2.02	Fabbricati	11.605.319,70
a	di cui in leasing finanziario	0,00
2.03	Impianti e macchinari	49.153,91
a	di cui in leasing finanziario	0,00
2.04	Attrezzature industriali e commerciali	172.848,49
2.05	Mezzi di trasporto	64.927,29
2.06	Macchine per ufficio e hardware	81.121,01
2.07	Mobili e arredi	33.998,47
2.08	Infrastrutture	13.772.528,13
2.09	Diritti reali di godimento	0,00
2.10	Altri beni materiali	289.557,26
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.878,64
	Totale Immobilizzazioni materiali	31.152.209,45
	<u>III Immobilizzazioni Finanziarie</u>	
1	Partecipazioni in	196.023,19
a	imprese controllate	0,00

**COMUNE DI LEVERANO**

VIA MENOTTI

73045 LEVERANO (LE)

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO 2015

	DENOMINAZIONE	Importo
b	imprese partecipate	0,00
c	altri soggetti	196.023,19
2	Crediti verso	397.111,09
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00
b	imprese controllate	0,00
c	imprese partecipate	0,00
d	altri soggetti	397.111,09
3	Altri titoli	0,00
	Totale Immobilizzazioni Finanziarie	593.134,28
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	31.745.343,73
	C) ATTIVO CIRCOLANTE	
	I Rimanenze	
	Totale Rimanenze	0,00
	II Crediti	
1	Crediti di natura tributaria	2.509.961,97
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00
b	Altri crediti da tributi	2.446.880,45
c	Crediti da Fondi perequativi	63.081,52
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.974.616,31
a	verso amministrazioni pubbliche	797.329,92
b	imprese controllate	0,00
c	imprese partecipate	0,00
d	verso altri soggetti	1.177.286,39
3	Verso clienti ed utenti	88.645,39
4	Altri Crediti	493.776,69
a	verso l'erario	0,00
b	per attività svolta per c/terzi	273.187,92
c	altri	220.588,77
	Totale Crediti	5.067.000,36
	III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	
1	Partecipazioni	0,00
2	Altri titoli	0,00
	Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
	IV Disponibilità liquide	
1	Conto di tesoreria	1.806.727,62
a	Istituto tesoriere	1.806.727,62

**COMUNE DI LEVERANO**

VIA MENOTTI

73045 LEVERANO (LE)

CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO 2015

	DENOMINAZIONE	Importo
	A) PATRIMONIO NETTO	
1	Fondo di dotazione	0,00
2	Riserve	27.451.635,07
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00
b	da capitale	25.591.632,29
c	da permessi di costruire	1.860.002,78
3	Risultato economico dell'esercizio	2.443.051,43
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	29.894.686,50
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
1	Per trattamento di quiescenza	0,00
2	Per imposte	0,00
3	Altri	0,00
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	0,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
	TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	0,00
	D) DEBITI	
1	Debiti da finanziamento	2.861.275,45
a	prestiti obbligazionari	1.636.177,18
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	63.000,00
c	verso banche e tesoriere	0,00
d	verso altri finanziatori	1.162.098,27
2	Debiti verso fornitori	1.606.275,15
3	Acconti	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	3.646.707,30
a	altre amministrazioni pubbliche	1.821.381,30
b	imprese controllate	0,00
c	imprese partecipate	0,00
d	altri soggetti	1.825.326,00
5	Altri debiti	610.127,31
a	tributari	25.764,26
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	79.112,54
c	per attività svolta per c/terzi	99.829,55
d	altri	405.420,96
	TOTALE DEBITI (D)	8.724.385,21
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
	TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	0,00



	DENOMINAZIONE	Importo
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	38.619.071,71
	<u>F) CONTI D'ORDINE</u>	
1	Impegni su esercizi futuri	0,00
2	Beni di terzi in uso	0,00
3	Beni dati in uso a terzi	0,00
4	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00
5	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00
6	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00
7	Garanzie prestate a altre imprese	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE (F)	0,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione seppur sinteticamente sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di controllo ritiene di formulare le seguenti proposte e raccomandazioni:

- applicazione del principio contabile n.4.2 alle entrate in particolare ai proventi dei permessi a costruire;
- inventariazione dei beni dell'Ente con conseguente aggiornamento del registro degli inventari e dello Stato Patrimoniale;
- ulterioreimplementazione dell'integrazione tra la contabilità finanziaria, la contabilità economica –patrimoniale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE